



B
O
S
I
S
I
O
P
A
R
I
N
I
L
a
C
r
o
c
e

Verde Bosisio costretta a traslocare dai locali di via Appiani. Lo sfratto è giunto direttamente dall'Asl, proprietaria dello stabile in cui ha sede l'associazione, tramite una lettera nella quale si invita a lasciare i locali "nel più breve tempo possibile compatibilmente con i tempi necessari al trasloco" a causa di problemi strutturali degli stessi.

A seguito della comunicazione il Consiglio direttivo della Croce Verde si è riunito in seduta straordinaria sabato 30 agosto per organizzarsi in vista del trasloco.

Innanzitutto il Consiglio, nel ringraziare ASL per lo sforzo profuso a favore di Croce Verde attraverso il lungo comodato gratuito che ha garantito una casa a tutti i volontari per tanti anni, ha dato mandato al Presidente di fissare un appuntamento con la direzione generale dell'ASL per definire i termini e le modalità dell'abbandono dei locali.

Al Vice Comandate invece, il mandato di liberare immediatamente gli armadi del piano superiore che in base alla perizia rilasciata all'ASL hanno contribuito a determinare le fessurazioni che indeboliscono la struttura.

Ma nella seduta si è parlato anche della proposta lanciata dall'Amministrazione di

Bosisio, che ha messo a disposizione i locali di Casa Francesco a titolo gratuito e temporaneo: “nel ringraziare il Sindaco dell’immediato e fattivo interessamento alle sorti dell’Associazione, il Consiglio si impegna ad analizzare l’offerta stessa in termini di costi e compatibilità con le esigenze dell’Associazione in relazione ai tempi di concessione dei locali e alla loro idoneità a ospitare volontari e mezzi di Cv”.

Il Consiglio ha quindi dato mandato a tre suoi componenti - Vice Presidente, Comandante e Responsabile telefoni e radio - di valutare i termini dalla proposta del Comune, di verificare l’esistenza di soluzioni alternative sul territorio di Bosisio idonee ad accogliere mezzi, volontari e supporti tecnologici della Cv e di riferire l’esito dell’attività alla successiva riunione del consiglio stessa che sarà convocata nelle prossime settimane.

Ora ci sarà da sensibilizzare Amministrazioni e popolazione, per trovare nel più breve tempo possibile una nuova “casa” sul territorio.

“Il Consiglio ha dato mandato al Presidente di **rendere edotte le Amministrazioni dei 17 Comuni che Croce Verde serve da 45 anni, 24 ore su 24, della situazione di emergenza che si è venuta a creare e di prendere** - in collaborazione con la struttura di comunicazione dell’Associazione - le iniziative necessarie per informare la popolazione della situazione anche attraverso l’adozione di campagne ad hoc”.

Una rassicurazione però arriva direttamente dalla Croce Verde: **“i servizi dell’Associazione non subiranno alcun rallentamento e che le convenzioni in atto con soggetti pubblici e privati verranno rispettate in toto”**.